

CREMONA, 30 MARZO 2012

UN PATTO SOCIALE DI RESPONSABILITÀ E DI ATTENZIONE

ore 9.30

Un albero per Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e i lavoratori di polizia morti con loro a vent'anni dalle stragi mafiose di Palermo

via Dante - Piazza della Stazione

ore 10.00

Sala Puerari, via Ugolani Dati, 4

Per uscire dalla crisi serve progettare insieme un nuovo modello sociale. Le mafie e la corruzione sono un freno per il progresso del Paese. Serve mettere i conti in ordine, ma occorre contemporaneamente un Paese con le carte in regola. Con la barra ferma sulla legalità.

- Mons. Dante Lafranconi, Vescovo di Cremona**
- Tancredi Bruno di Clarafond, Prefetto di Cremona**
- Massimiliano Salini, Presidente della Provincia di Cremona**
- Oreste Perri, Sindaco di Cremona**
- Alberto Nobili, Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Milano**

Spunti di

- Francesca Rizzi, Segretaria Generale della Fiba Cisl di Cremona**
- Enrico Guaragna, Segretario Generale della Filca Cisl di Cremona**
- Roberto Filippini, Segretario Generale del Siulp di Cremona**

con le conclusioni di Giuseppe Demaria, Segretario Generale della Cisl di Cremona

A cura di Alessandro De Lisi, Direttore del Centro Studi Sociali contro le mafie del Progetto San Francesco



con il patrocinio e la collaborazione di